

La giornata del sollievo il 30 maggio, in favore delle persone inguaribili

01/06/2021
REDAZIONE

Promuovere e testimoniare, attraverso l'informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo in favore di tutte le persone inguaribili nel fine vita. Questo l'obiettivo della giornata nazionale del sollievo, istituita nel 2001 e che quest'anno si celebra il 30 maggio. Promotrice è la Fondazione Ghirotti, insieme al Ministero della Salute e alla Conferenza delle Regioni. La "Cultura del sollievo" è il cardine della giornata e della Legge 38/2010, una legge per gli esperti "innovativa, grazie alla quale per la prima volta viene garantito in Italia l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza".

Un filo unisce, in questa giornata, le molte realtà impegnate nell'assistenza della persona inguaribile, anche attraverso le cure palliative: tra queste c'è la Fondazione Sanità e Ricerca, grazie alla quale nel 1998 è nato il primo hospice del Centro-Sud d'Italia, aperto per volontà e grazie al contributo economico della Fondazione Roma. Proprio la Fondazione Sanità e Ricerca, che ha a Roma un Centro di Cure Palliative (hospice, assistenza domiciliare, ambulatorio di terapia del dolore) e uno di Cure per la non autosufficienza (Assistenza Domiciliare Integrata, Servizi per le demenze, Servizi per la Sclerosi Laterale Amiotrofica), con un evento online, ha organizzato per la giornata la presentazione del "Piccolo dizionario della cura", antologia di poesie e saggi per riflettere sul valore della cura, nel sollievo dalla sofferenza della persona inguaribile.

Quarantadue parole diverse affidate ad altrettanti poeti italiani contemporanei, che le hanno interpretate ciascuno a suo modo. Il libro è arricchito da cinque saggi scritti da esperti di diverse discipline (bioetica, diritto, filosofia, linguistica e sociologia, tra cui l'ex ministro della Salute Renato Balduzzi). Parteciperanno alla presentazione il Past president Sicip (Società Italiana Cure Palliative) Italo Penco, il curatore del libro Vincenzo Mascolo e alcuni degli autori, tra i quali Alessandro Fo, nipote del premio Nobel Dario Fo, professore di Letteratura latina all'Università di Siena e autore di libri di versi, che ha 'regalato' all'antologia la sua poesia inedita dal titolo "Sollievo".

[Fonte articolo: ANSA]

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Codice CAPTCHA *